

N. 0042591

15/07/2013

**ACCORDO DI QUADRO**

tra

**II CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (d'ora innanzi denominato CNR), in persona del suo Residente, Prof. Luigi Nicolais, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, cap 00185 (codice fiscale 80054330586)

e

la Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria (d'ora innanzi denominata SIMSPe), in persona del suo Presidente, Dott. Sergio Babudieri, con sede in Viterbo, Via Santa Maria della Grotticella n. 65, cap 01100 (codice fiscale 90055200563)

di seguito anche indicati come "Parti".

**PREMESSO CHE**

Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

- a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) promuovere la costituzione di nuove imprese conferendo personale proprio, anche in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;
- d) partecipare alla costituzione ed alla conduzione anche scientifica di centri di ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri Paesi;
- e) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del

30 maggio 2005, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative.

### **CONSIDERATO CHE**

La SIMSPe è una società scientifica Nazionale senza scopo di lucro le cui finalità sono rivolte all'affermazione della Medicina e Sanità Penitenziaria intesa come branca di studio, ricerca e didattica teorico pratica;

La SIMSPe ha, tra le altre, come finalità: la promozione di studi, ricerche e pubblicazioni relative alle conseguenze sanitarie e sociali derivanti dalla carcerazione, la promozione di ricerche e rilevamenti statistico epidemiologici sulle patologie che si manifestano durante la detenzione ed eventuali loro modificazioni conseguenti allo stress da prigionia;

La SIMSPe ha come obiettivo l'istituzione di gruppi regionali di studio collegati con gli Enti di Ricerca, le Università e con gli organismi ed organizzazioni di assistenza sanitaria per assicurare costante aggiornamento culturale, anche attraverso l'istituzione di corsi di aggiornamento professionale;

Il CNR e la SIMSPe hanno già avviato un proficuo confronto culturale durante le giornate del XII Convegno Nazionale della SIMSPe tenutosi nel Novembre 2011 presso la sede centrale del CNR. In tale occasione sono state gettate le basi per una efficace integrazione delle competenze della SIMSPe e dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, diretto dalla Dott.ssa Avveduto, per supportare l'analisi delle problematiche demografiche, sociali e sanitarie peculiari dell'ambito penitenziario e della popolazione carceraria.

### **CONSIDERATA**

la volontà di collaborazione espressa dalla SIMSPe con la missiva del 20 Maggio 2013 e dal CNR con la nota in data 5 giugno 2013.

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE CHE**

#### **Articolo 1 (PREMESSE)**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

#### **Articolo 2 (FINALITA')**

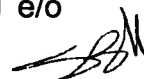
1. Il presente Accordo di quadro ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tra il CNR e la SIMSPe. La collaborazione sarà finalizzata alla conoscenza, all'aggiornamento e allo stimolo dei processi innovativi nello svolgimento di attività tecnico-scientifiche e di sviluppo congiunte e sarà disciplinata dalle disposizioni contenute:
  - a. nel presente Accordo quadro;
  - b. nelle singole Convenzioni Operative di cui all' Art. 5 del presente accordo;
  - c. in tutte le disposizioni di legge applicabili.



2. Le tematiche di ricerca congiunte saranno finalizzate principalmente ai bisogni sociali, sanitari e ambientali e, per quanto d'interesse, economici della popolazione carceraria e delle strutture a loro supporto. A tal fine intendono, in particolare, promuovere la partecipazione di Amministrazioni Centrali, Enti locali, Imprese Pubbliche e Private, Aziende Sanitarie Locali regionali e provinciali, Enti ed Istituti di ricerca e loro consorzi, delle Università, nonché delle forze sociali. Ciò attraverso un'adeguata attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di: favorire l'analisi dei principali problemi demografici, sociali e sanitari della popolazione carceraria; contribuire a sviluppare dei programmi/linee guida per l'identificazione e l'informatizzazione dei processi socio-sanitari peculiari del sistema carcerario; realizzare l'interazione delle strutture socio-sanitarie carcerarie per il perfezionamento, il rimodellamento, l'integrazione, l'implementazione, la diffusione e la conoscenza dei sistemi e dei servizi socio-sanitari; partecipare congiuntamente alla formulazione di proposte di progetti di ricerca nell'ambito socio-sanitario.
3. Particolare attenzione verrà dedicata al trasferimento di conoscenze tecnico scientifiche facilitando la mobilità e sostenendo la formazione di giovani ricercatori e a tal fine le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse del CNR e della SIMSPe potranno effettuare, reciprocamente, significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. La predetta collaborazione riguarderà ambiti di interesse comune e potrà altresì consentire di sviluppare iniziative specifiche in tematiche che verranno definite nelle successive convenzioni operative.

### **Articolo 3 (COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO)**

1. Il CNR e la SIMSPe concordano di costituire un Comitato di Indirizzo che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione. In termini specifici il Comitato di indirizzo dovrà svolgere le seguenti funzioni:
  - collaborazione nella ricerca e sviluppo di modelli di pianificazione e razionalizzazione delle attività e dei programmi socio-sanitari;
  - studio e progettazione di strumenti ed azioni d'intervento per l'informatizzazione dei servizi socio-sanitari;
  - tutoraggio per le azioni in essere e per la fase di start up di nuovi progetti e servizi socio-sanitari;
  - definizione e realizzazione di progetti volti all'introduzione di innovazioni organizzative e tecnologiche nei processi decisionali ed amministrativi in ambito carcerario in materia sociale e sanitaria.
  - indirizzo strategico e definizione dei temi programmatici/progettuali su cui concentrare la collaborazione;
  - supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
  - proposta di eventuali modelli organizzativi/operativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate, ivi compresa l'individuazione di appositi gruppi di lavoro;
  - approvazione delle proposte/iniziative, nell'ambito del presente Accordo, da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta alle Pubbliche Amministrazioni e/o altri soggetti interessati;



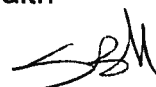
- proposta delle Convenzioni operative di cui al successivo articolo 5 da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
  - predisposizione, con cadenza periodica, di situazioni sullo stato di attuazione delle iniziative rientranti nel presente Accordo;
  - proposta di iniziative comuni per la pubblicizzazione, sfruttamento scientifico e pubblicazione dei risultati dei programmi congiunti.
2. Il Comitato è composto di diritto dal Presidente del CNR o suo delegato e dal presidente della SIMSPE o suo delegato nonché da ulteriori quattro membri di cui due designati dal Presidente del CNR e due dal presidente della SIMSPE
  3. Il Comitato avrà facoltà di avvalersi di esperti in funzione delle necessità operative di ciascuna specifica iniziativa.
  4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei componenti del Comitato medesimo saranno a carico dell'Ente di appartenenza.
  5. Il Comitato nella sua prima riunione provvederà a definire, con apposito regolamento, le modalità del proprio funzionamento. Il Comitato si riunirà con cadenza almeno semestrale per esaminare le problematiche relative agli argomenti precisati nel precedente art. 2 e le conseguenti iniziative da intraprendere di volta in volta, da inserire nei rispettivi programmi di attività e di constatare lo stato di attuazione di quelle già avviate.

#### **Articolo 4 (OBBLIGHI DELLE PARTI)**

1. Le Parti si impegnano a:
  - a) avvalersi del Comitato di cui al precedente Art. 3 per la definizione di programmi e progetti di ricerca in risposta a bandi di gara a livello internazionale e nazionale;
  - b) sviluppare le attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
  - c) consentire il reciproco accesso a dati scientifici nel rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti di sfruttamento della Parte che li ha prodotti;
  - d) consentire il reciproco accesso a risorse strumentali, compatibilmente con la disponibilità delle stesse consentite dai rispettivi programmi di attività e nel principio del pagamento degli oneri finanziari derivanti, calcolati al costo.

#### **Articolo 5 (CONVENZIONI OPERATIVE)**

1. Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo, unitamente al numero e al profilo professionale delle risorse umane interessate, saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane appositamente dedicate.
2. Gli oneri relativi al personale CNR eventualmente messo a disposizione della SIMSPE saranno a carico dello stesso sia per quanto attiene il trattamento fondamentale che per gli oneri accessori, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
3. La partecipazione alla collaborazione avverrà utilizzando le strutture di ricerca del CNR le Strutture scientifiche del Consorzio che avranno facoltà di coinvolgere altri soggetti, previo accordo tra le Parti medesime.



4. Le attività oggetto del presente accordo verranno definite a mezzo di Convenzioni Operative che verranno predisposte dal Comitato di Indirizzo e sottoscritte dai direttori delle strutture di ricerca interessate delle parti coinvolti secondo le modalità previste dagli ordinamenti di ciascuna parte.
5. Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di: a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione; g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.
6. Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.

#### **Articolo 6 (DURATA DELL'ACCORDO)**

1. L'accordo avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di stipula e potrà essere rinnovato per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le parti. Le attività relative ai singoli temi di cui all'Art. 2 avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.
2. Con cadenza annuale, le attività di ricerca saranno oggetto di verifica congiunta dei risultati ottenuti da parte del Comitato di cui all'Art. 4 del presente accordo.
3. A seguito di detta verifica, o anche nel corso delle attività, le Parti potranno concordare estensioni delle tematiche oggetto di collaborazione specificate nell'Art. 2 di cui al presente accordo.

#### **Articolo 7 (IMPORTO E IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE)**

1. Il presente accordo di programma quadro non comporta oneri finanziari per le Parti a esclusione delle spese di missione di cui al comma 3 dell'Art. 3 del presente accordo.
2. Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

#### **Articolo 8 (DIFFUSIONE DEI RISULTATI)**

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. L'eventuale diffusione verso terzi o iniziative di comunicazione o pubblicitarie in generale del presente Accordo e/o dei progetti intrapresi o realizzati sulla base dello stesso dovranno essere previamente concordate tra le Parti.



3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte (in relazione, ad esempio, a marchi commerciali (registrati e non), marchi di servizio, insegne e altri segni distintivi, nonché sui software e programmi informatici), resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalle Convenzioni operative.
4. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni operative.

**Articolo 9  
(RISERVATEZZA)**

1. Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs, 30/06/2003 n.196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo e dipendenti formalità ed attività.
2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.Lgs, n.196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. del D.Lgs, n.196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

**Articolo 10  
(FORO COMPETENTE)**

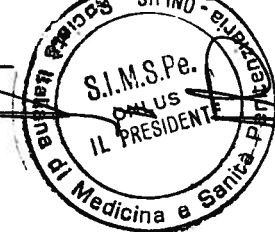
1. Il presente Accordo è regolato dalle leggi della Repubblica Italiana.
2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma.
3. Per quanto possa occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

Il presente accordo, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto,

Roma, il 3 LUGLIO 2013

Per la SIMSPE



Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche